



Ordine dei Dottori Commercialisti e  
degli Esperti Contabili di Trapani

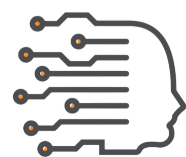


Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Marsala

# Transizione 5.0

Il Decreto attuativo e modalità  
applicative della Norma

Trapani -13 Giugno 2024



in collaborazione con **Errendi S.r.l.**



# Il Piano Transizione 5.0

Il primo passo per l'effettivo passaggio dalle logiche 4.0 a quelle 5.0 è stato compiuto con l'approvazione e la successiva pubblicazione del decreto PNNR del 2 Marzo 2024, num. 19. L'articolo 38 è interamente dedicato al "Transizione 5.0"

La norma si mostra, già ad una prima lettura, articolata e complessa. 9 diverse intensità di aiuto in corrispondenza di tre livelli diversi di saving energetico ed almeno tre le Certificazioni da acquisire per la fruizione, a dimostrazione del fatto che difficilmente le aziende potranno seguire la logica del fai da te.

Le pagine che seguono cercheranno di evidenziare le complessità della norma, i punti critici e le opportunità per le imprese.



## **SOGGETTI AMMISSIBILI**

Soggetti Beneficiari delle agevolazioni ed esclusioni previste dalla norma



## **SPESE AMMISSIBILI**

Spese ed investimenti ammessi alle agevolazioni ed il collegamento con il piano 4.0



## **AGEVOLAZIONI**

Aliquote incentivanti, maggiorazioni ed altri elementi necessari per la valutazione del beneficio



## **PROCEDURE**

Procedure e certificazioni necessarie per l'ottenimento del beneficio e loro criticità

# Il Piano Transizione 5.0



## SOGGETTI AMMISSIBILI

Le Agevolazioni sono destinate a tutte le imprese che effettuano “nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell’ambito di progetti di innovazione che conseguono una riduzione dei consumi energetici”, senza distinzione di forma giuridica, settore, dimensione o regime fiscale.

Sono escluse specificamente le imprese in difficoltà finanziaria o che hanno ricevuto sanzioni interdittive; particolare attenzione inoltre va posta su rispetto delle norme sulla sicurezza e i contributi previdenziali.

Gli investimenti **sono considerati ammissibili se sostenuti negli anni 2024 e 2025**

Gli investimenti devono altresì rispettare i principi DNSH



# Il Piano Transizione 5.0



## SPESE AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B del Piano Transizione 4.0 già interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, a condizione che, tramite gli stessi, i progetti di innovazione conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici :

della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale non inferiore al 3 per cento ;

o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento.

# Il Piano Transizione 5.0



## SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della presente disciplina, rientrano tra i beni di cui all'allegato B, anche:

- a) i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);
- b) i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).

# Il Piano Transizione 5.0



## SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito dei progetti di innovazione che rispettano le condizioni di ammissibilità precedentemente evidenziate, sono inoltre agevolabili:

- a) gli investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta;
- b) le spese per la formazione del personale, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, nel limite del 10 per cento degli investimenti complessivi effettuati, e in ogni caso sino al massimo di 300 mila euro, a condizione che le attività formative siano erogate da soggetti esterni individuati con successivo decreto

# Il Piano Transizione 5.0



## SPESE AMMISSIBILI

Con riferimento ai moduli fotovoltaici, sono considerati ammissibili esclusivamente quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181. Gli investimenti in beni di cui alle lettere b) e c) concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari, rispettivamente, al 120 per cento e 140 per cento del loro costo.

Sono pertanto ammissibili:

- a) moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5 per cento;
- b) moduli fotovoltaici con celle, prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento;
- c) moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento.

La maggiorazione del 120% e del 140% è da intendersi applicabile sia ai Pannelli che agli impianti.

# Il Piano Transizione 5.0



## AGEVOLAZIONI

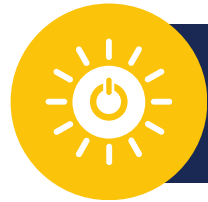
Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 35 per cento del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 15 per cento del costo, per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura del 5 per cento del costo, per la quota di investimenti oltre i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria.

E' altresì previsto un meccanismo premiale che incrementa le aliquote di credito d'imposta spettante, in base ai livelli di Risparmio Energetico della Struttura Produttiva (RESP) o del Processo Interessato (REPI).

La tabella nella seguente slide riassume tutte le combinazioni possibili.



# Il Piano Transizione 5.0



## AGEVOLAZIONI

RISPARMIO ENERGETICO	RESP > 3% o REPI > 5%	RESP > 6% o REPI > 10%	RESP > 10% o REPI > 15%
Fascia Investimento	Agevolazione		
0 - 2,5 Mio	35%	40%	45%
2,5 - 10 Mio	15%	20%	25%
10 - 50 Mio	5%	10%	15%

# Il Piano Transizione 5.0



## PROCEDURE

Per l'accesso al contributo, le imprese presentano apposite comunicazioni ex ante ed ex post rispetto al completamento degli investimenti, nelle modalità e nei termini che saranno definiti con apposito decreto.

Fermi restando gli obblighi derivanti dalla Compliance Transizione 4.0, tra i quali ricordiamo la Perizia di Interconnessione, il riconoscimento del contributo è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni rilasciate da un valutatore indipendente, che rispetto all'ammissibilità e al completamento degli investimenti, attesta:

- a) ex ante, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti ;
- b) ex post, l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante e l'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per le piccole e medie imprese, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 10.000 euro

# Il Piano Transizione 5.0



## PROCEDURE

**La procedura per l'acquisizione e gestione delle istanze è stata affidata al GSE.**

La documentazione prevista (dichiarazione ex ante e, successivamente, dichiarazione ex post) viene inviata dal proponente al GSE insieme ad una comunicazione descrittiva del progetto e del costo dello stesso.

Il GSE comunica quotidianamente al Ministero l'elenco delle imprese che hanno validamente prenotato il credito, monitorando che lo stesso non superi lo stanziamento previsto.

Oltre alla documentazione appena indicata, il proponente dovrà inviare al GSE comunicazioni periodiche circa l'avanzamento trasmesse direttamente dalle imprese. L'importo del credito spettante è dunque certificato da tali comunicazioni che assolvono al ruolo di definire in concreto l'importo destinato all'impresa.

A conclusione del progetto, il GSE comunicherà al Ministero il completamento degli investimenti e, conseguentemente, l'ammontare del credito utilizzabile. Il credito è utilizzabile dall'impresa dopo 5 giorni dal ricevimento di tale comunicazione che viene trasmessa all'Agenzia e, conseguentemente, anche al beneficiario

# Il Piano Transizione 5.0



## PROCEDURE

Tra le comunicazioni periodiche è compresa quella volta a dimostrare l'effettuazione degli ordini accettati dal venditore, con pagamento di acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione degli investimenti previsti, da trasmettere, entro trenta giorni dalla prenotazione del credito d'imposta, pena la decadenza dal beneficio.

Resta fermo che il termine ultimo di conclusione dell'investimento che dà diritto alla maturazione del credito è il 31 dicembre 2025

# Il Piano Transizione 5.0



## PROCEDURE

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, presentando il modello F24 unicamente tramite i servizi telematici offerti dall'Agenzia delle entrate pena il rifiuto dell'operazione di versamento, entro la data del 31 dicembre 2025. L'ammontare non ancora utilizzato alla predetta data è riportato in avanti ed è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo.

L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Per le sole imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione della documentazione contabile previsto dal presente comma sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro



# Il Piano Transizione 5.0



## PROCEDURE

Sui controlli assistiamo ad una vera e propria rivoluzione copernicana.

Anche l'intera fase dei controlli viene direttamente affidata al GSE che, pertanto, assume anche il ruolo di litisconsorzio necessario in eventuali giudizi. L'Agenzia delle Entrate potrà avviare azioni di recupero dopo specifica segnalazione del GSE corredata di presupposti, i mezzi di prova e le ragioni giuridiche su cui si fonda il recupero.

Nel caso in cui si accerti l'indebita fruizione anche parziale del credito d'imposta, l'Agenzia provvederà al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni.

Un successivo decreto stabilirà le modalità ed i termini di trasmissione delle comunicazioni compreso eventuale ulteriore documentazione atta a dimostrare la spettanza del beneficio ma anche l'avvenuta INTERCONNESSIONE e la congruità e pertinenza delle spese.

# Il Piano Transizione 5.0



## PROCEDURE


In considerazione delle modalità di effettuazione dei controlli e del regime sanzionatorio adottato dal decreto, è estremamente importante che l'impresa beneficiaria sia in grado di dimostrare il conseguimento dei Target di Risparmio Energetico indicati nella Certificazione Ex ante.

Come rassegnato nelle slides precedenti, sarà un successivo decreto a stabilire le modalità con le quali i proponenti dovranno dimostrare il raggiungimento dei target di risparmio pertanto è fortemente consigliato, per l'impresa beneficiaria, dotarsi di una ulteriore Certificazione atta a dimostrare, nei dodici mesi successivi al completamento dell'investimento, il raggiungimento degli obiettivi di Risparmio Energetico

# Il Piano Transizione 5.0



## ESEMPIO

**MODELLO DI CALCOLO AGEVOLAZIONI  
TRANSIZIONE 5.0**

**Risparmio Energetico  
conseguito**

**RESP > 3%  
REPI > 5%**

seleziona

**Tipo pannelli**

**LETTERA B**

seleziona

art. 12, comma 1,  
lettere a), b) e c)  
del decreto-legge  
9 dicembre 2023,  
n. 181

**Impianti sul tetto**

**Potenza FTV (kWp)****1.000,00**

Seleziona

Pannelli	270.000,00 €
Inverter	35.000,00 €
Strutture di Sostegno	55.000,00 €
Montaggio, Componentistica e Mano d'opera	250.000,00 €
Cabina BT/MT allestita	110.000,00 €
<b>Maggiorazione (sì/no)</b>	<b>Sì</b>
<b>Totale Inv. Fotovoltaico</b>	<b>864.000,00 €</b>
Investimento trainante 4.0	100.000,00 €
Formazione 5.0	50.000,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.014.000,00 €</b>

**TOTALE  
AGEVOLAZIONI**

**354.900,00 €**

**Impianti a terra**

**Potenza FTV (kWp)****1.000,00**

Seleziona

Pannelli	270.000,00 €
Inverter	35.000,00 €
Strutture di Sostegno	90.000,00 €
Montaggio, Componentistica e Mano d'opera	240.000,00 €
Cabina BT/MT allestita	110.000,00 €
<b>Maggiorazione (sì/no)</b>	<b>Sì</b>
<b>Totale Inv. Fotovoltaico</b>	<b>894.000,00 €</b>
Investimento trainante 4.0	100.000,00 €
Formazione 5.0	50.000,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.044.000,00 €</b>

**TOTALE  
AGEVOLAZIONI**

**365.400,00 €**

inserisci val.

inserisci val.

# Il Piano Transizione 5.0



## RACCOMANDAZIONI

**Cumulo:** il credito d'imposta 5.0 non è cumulabile, in relazione ai medesimi costi ammissibili, con il credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali nonché con il credito d'imposta per investimenti nella ZES unica. Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

**Periodo di sorveglianza:** Se i beni agevolati sono ceduti a terzi, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione anche se appartenenti allo stesso soggetto, nonché in caso di mancato esercizio dell'opzione per il riscatto nelle ipotesi di beni acquisiti in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di completamento degli investimenti, il credito d'imposta è corrispondentemente ridotto escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.

# Il Piano Transizione 5.0

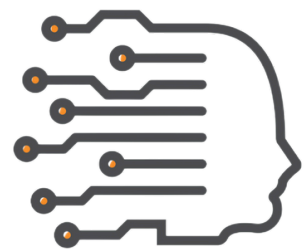


## RACCOMANDAZIONI

### **Dicitura sui documenti:**

Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture, i documenti di trasporto e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento al decreto 5.0





Errendi**S.r.l.**

# CONTACT US

Per ogni ulteriore richiesta di informazioni potete raggiungerci mediante



091 7741923



[www.errendi.com](http://www.errendi.com)



[info@errendi.com](mailto:info@errendi.com)



Via Dei Nebrodi 64 -90146 PALERMO



Ci trovi anche su linkedin

## Grazie per l'attenzione

### Disclaimer

Le informazioni fornite in questo documento in materia tecnica legale o professionale sono solo a scopo orientativo e non costituiscono consulenza legale o professionale. Consultare sempre un avvocato adeguatamente qualificato su qualsiasi problema o questione legale specifica. La Società non si assume alcuna responsabilità per tali informazioni contenute nel presente documento e declinano ogni responsabilità in relazione a tali informazioni.

Questo documento è riservato.. Nessuna parte del presente documento può essere pubblicata, distribuita, estratta, riutilizzata o riprodotta in qualsiasi forma materiale.